



COMUNE DI TIVOLI
Città Metropolitana di Roma Capitale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA PUBBLICA IN 1^A CONVOCAZIONE

Estratto dal Verbale n° 21

Deliberazione n° 69/2019

**OGGETTO: MOZIONE SU: “CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA DEL
COMUNE DI TIVOLI ALLA SENATRICE DELLA REPUBBLICA LILIANA SEGRE”**

L'anno **Duemiladiciannove** addì **18** del mese di **novembre** dalle ore **09.30**, in Tivoli, nella Sala Consiliare.

Ai sensi degli artt. 24 e 25 del vigente regolamento del Consiglio Comunale, è stato convocato per oggi il Consiglio con invito alle seguenti persone:

- | | |
|-------------------------|--------------------------|
| 1. ASQUINI MASSIMILIANO | 16. MARINELLI ANGELO |
| 2. BALDACCI ALESSANDRO | 17. NAPOLEONI ANDREA |
| 3. BERNARDINI CLAUDIA | 18. ORIOFI VALENTINA |
| 4. CALDIRONI CARLO | 19. OSIMANI GIANFRANCO |
| 5. CAVALLO GIOVANNI | 20. OTTAVIANO TIZIANA |
| 6. CECCHETTI DOMENICO | 21. RICCI GIORGIO |
| 7. CHIMENTI FRANCESCA | 22. TERRALAVORO GABRIELE |
| 8. CHIOCCIA MANUELA | 23. TROPIANO VINCENZO |
| 9. CONTI MAURIZIO | 24. UNISONI FEDERICA |
| 10. CORBO PAMELA | |
| 11. DE SANTIS NELLO | |
| 12. DI LAURO EMANUELE | |
| 13. FIDANZA ALESSANDRA | |
| 14. FONTANA ALESSANDRO | |
| 15. MANTOVANI GIOVANNI | |

All'inizio della trattazione della presente risultano assenti i consiglieri:

CAVALLO GIOVANNI CHIMENTI FRANCESCA CHIOCCIA MANUELA CECCHETTI DOMENICO
FONTANA ALESSANDRO MANTOVANI GIOVANNI NAPOLEONI ANDREA ORIOFI VALENTINA

Si dà atto che è presente il Sindaco PROIETTI GIUSEPPE

Partecipa il Segretario Generale: Dott.ssa LUCIA LETO

(Presenti n° 17)

(Presenti n° 17)

Alle ore 16.35, in prosecuzione di seduta, **Emanuele di Lauro, Presidente del Consiglio Comunale**, invita il Consiglio a discutere la proposta iscritta al **punto 4**) degli argomenti di **I^a convocazione** dell'O.d.g. della seduta odierna, concernente **Mozione su: "Conferimento della Cittadinanza Onoraria del Comune di Tivoli alla Senatrice della Repubblica Liliana Segre"**, a firma dei consiglieri Chioccia, Fontana, Mantovani, Chimenti e del Sindaco Giuseppe Proietti,

Rientrano in aula le consigliere Chimenti e Chioccia.

(Presenti n° 19)

Interviene **la consigliera Chioccia**, la quale illustra la proposta di Mozione nel seguente testo:

MOZIONE

Proposta di conferimento della cittadinanza onoraria del Comune di TIVOLI alla Senatrice della Repubblica Liliana Segre.

La Senatrice Liliana Segre è nata a Milano il 10 settembre 1930 e da Cittadina Italiana è testimone vivente di una delle più grandi tragedie collettive prodotte dalla civiltà umana e segnatamente europea.

Riconosciuta dal Regime Fascista come uno di quei 48.032 cittadini italiani bollati come «di razza ebraica» con le ignominiose leggi razziali del 1938, subì l'umiliazione della espulsione dalla scuola pubblica all'età di otto anni.

Al culmine della persecuzione nel dicembre del 1943 tentò con il padre e due suoi cugini di cercare la salvezza in Svizzera.

Purtroppo venne respinta alla frontiera di Arzo e fu consegnata alla Guardia di Finanza italiana, venendo successivamente affidata ai tedeschi per essere trasferita nel carcere dei Miogni, a Varese. Come la stessa Liliana Segre ha ricordato:

«Nel carcere di Varese mi separarono da mio papà, che venne destinato al reparto maschile. Ero sola. Mi fotografarono e mi presero le impronte digitali come si fa con i delinquenti. Ero io quella?» (Cfr. Enrico Mentana, Liliana Segre, La memoria rende liberi, Milano, Rizzoli, 2015, pp. 75-77.)

Accanto al suo nome, a giustificare la sua detenzione, era appuntata una sigla: «O.P.».

La giovanissima Liliana Segre, che all'epoca aveva appena tredici anni, era stata detenuta per motivi di «Ordine pubblico».

Una ragazzina di 13 anni era pericolosa semplicemente perché era nata italiana ed ebrea.

Dopo pochi giorni, Liliana Segre fu trasferita presso il carcere di Como e di lì, poi, presso quello milanese di San Vittore.

Il 30 gennaio del 1944, Liliana Segre fu trasferita presso il Binario 21 della Stazione centrale della capitale lombarda e caricata su un carro bestiame. Destinazione: Auschwitz.

Nel momento in cui varcò i cancelli di Auschwitz, cessò, per i suoi aguzzini, di essere una persona e diventò semplicemente una cosa di infimo valore, indicata non più con un nome, ma con un numero scritto sulla pelle: il 75190.

Venne liberata dall'inferno nazista il 1° maggio del 1945.

Liliana Segre fu una dei 25 bambini italiani, su 776, sopravvissuti all'Olocausto.

Liliana Segre si è fatta, a partire dagli anni Novanta, testimone instancabile di quella terribile esperienza nel ricordo imperituro di quanti non riuscirono a sopravvivere a quel regno di terrore e morte.

Nella sua testimonianza ha sempre ribadito il rifiuto dell'indifferenza di fronte alla violenza e alla barbarie, oltre a evitare di coltivare l'odio, anche nei confronti dei suoi persecutori.

L'alto valore morale e civile del suo impegno è stato riconosciuto, oltre che da innumerevoli altre istituzioni, anche dal Presidente della Repubblica italiana, che il 19 gennaio del 2018, ad ottant'anni dall'introduzione nel nostro Paese delle leggi razziali che segnarono la vergogna del nostro Paese, ha voluto conferirle la nomina di Senatrice a vita.

Pertanto, in considerazione della sua storia personale e dell'impegno che Liliana Segre ha sempre profuso nell'educazione morale e civile delle Giovani Generazioni; del valore etico della sua testimonianza, sempre finalizzata ad un comportamento responsabile e senza odio, riconoscendo il valore della memoria come leva fondamentale per mantenere vivo il ricordo del passato e per ribadire la nostra avversione contro qualsiasi discriminazione razziale, etnica e la conseguente e generale soppressione delle libertà e dei diritti personali e collettivi,

CON IL PRESENTE ATTO

i sottoscritti Consiglieri Comunali della Città di Tivoli propongono di conferire la CITTADINANZA ONORARIA del Comune di Tivoli alla Senatrice Liliana Segre .

f.to i consiglieri Chioccia, Fontana, Mantovani, Chimenti ed il Sindaco Giuseppe Proietti.

Terminata l'illustrazione, **il Presidente Di Lauro** dichiara aperta la discussione generale.

Intervengono sull'argomento **il Sindaco**, il quale si associa alle considerazioni espresse dalla consigliera Chioccia, condivide la proposta di Mozione ed esprime ulteriori motivazioni e considerazioni a favore; **il consigliere Tropiano** esprime vicinanza e solidarietà alla Senatrice Segre per le offese ricevute sui social, esprime considerazioni generali sull'argomento, chiede ai proponenti della Mozione di ritirarla, in quanto ritiene che sia strumentale, e cita la Senatrice che, a fronte delle numerose proposte di concessione della cittadinanza onoraria, ricevute da molti comuni italiani, ha dichiarato di non voler essere strumentalizzata; **la consigliera Chioccia** esprime ulteriori argomenti a favore della Mozione e replica alle osservazioni critiche del consigliere Tropiano; **la consigliera Fianza** dichiara che per evitare sterili strumentalizzazioni, propone una Mozione a nome dei consiglieri di maggioranza, a sostegno del percorso della Commissione straordinaria parlamentare, per prevenire e contrastare l'incitamento all'odio e ne dà lettura; **il consigliere Tropiano** interviene sull'ordine dei lavori e propone di discutere la proposta di Mozione avanzata dalla consigliera Fianza, che condivide, contestualmente alla Mozione in esame.

Interviene **il Presidente Di Lauro**, il quale precisa che sono i firmatari della Mozione che possono rappresentare l'esigenza di discuterla seduta stante, nel caso sia attinente l'argomento che si sta trattando, dichiara di non aver ricevuto ancora l'atto, né alcuna sollecitazione a discuterla immediatamente, ritiene la proposta della consigliera Fianza un intervento nella discussione e, se il consigliere Tropiano lo ritiene opportuno, può avanzare la proposta ai firmatari affinché sollecitino l'immediata discussione,

Interviene nuovamente il **consigliere Tropiano**, il quale chiede alla consigliera Fidanza se insieme la proposta di Mozione prevedeva anche la richiesta di ritiro della Mozione iscritta all'O.d.g., in discussione.

Interviene il **Presidente Di Lauro**, il quale chiede ai firmatari della proposta avanzata dalla consigliera Fidanza, di esprimersi in modo favorevole o contrario alla proposta del consigliere Tropiano.

Chiesta ed ottenuta la parola, la **consigliera Chioccia** mette a conoscenza l'aula, che nella data odierna ha protocollato una proposta di Mozione sulla lotta contro il razzismo, la xenofobia, l'antisemitismo, l'intolleranza, l'odio e la violenza politica, e che, qualora il Consiglio decida di discutere seduta stante la Mozione avanzata dalla consigliera Fidanza, chiede che venga discussa contestualmente anche la propria, attinente lo stesso oggetto; la **consigliera Fidanza** dichiara di non voler discutere seduta stante la Mozione e propone di iscriverla all'O.d.g. di un prossimo Consiglio.

In prosecuzione il Presidente Di Lauro pone a votazione con voto palese, la **proposta avanzata dal consigliere Tropiano**, di discutere seduta stante, la proposta di Mozione illustrata dalla consigliera Fidanza.

Escono dall'aula i consiglieri Asquini, Conti, Corbo e Osimani.

(Presenti n° 15)

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti	n° 15	(n° 14 consiglieri ed il Sindaco)
Votanti	n° 15	
Voti Favorevoli	n° 2	(i consiglieri Ricci e Tropiano)
Voti contrari	n° 13	
Astenuti	n° ///	

Il **Presidente Di Lauro**, proclama l'esito della votazione in base alla quale la **proposta avanzata dal consigliere Tropiano**, di discutere seduta stante, la proposta di Mozione illustrata dalla consigliera Fidanza, **è respinta**, prende atto della presentazione della Mozione proposta dalla consigliera Chioccia, che verrà discussa in una prossima seduta di Consiglio comunale e invita a proseguire la discussione sulla Mozione su: **“Conferimento della Cittadinanza Onoraria del Comune di Tivoli alla Senatrice della Repubblica Liliana Segre”**.

Chiesta ed ottenuta la parola, il **consigliere Ricci** esprime perplessità sulla Mozione, in quanto la Senatrice ha rifiutato la Cittadinanza onoraria offerta dal comune di Napoli, per non essere strumentalizzata, chiede una breve sospensione della seduta per riunire i Capigruppo, per verificare la possibilità di condividere una proposta di Emendamento, del quale dà lettura nel seguente testo:

Emendamento

Inserire prima dell'ultimo capoverso la seguente frase:

“Recentemente la Senatrice a vita ha subito minacce sul web”;

dopo le parole **“CON IL PRESENTE ATTO”**, eliminare il capoverso e sostituire con:

“Il Consiglio comunale di Tivoli esprime vicinanza e solidarietà alla Senatrice a vita Liliana Segre”.

f.to il consigliere Ricci.

Il Presidente Di Lauro, in merito alla proposta di sospensione della seduta, avanzata dal consigliere Ricci, invita i consiglieri ad esprimersi uno a favore ed uno contro.

Chiesta ed ottenuta la parola, **il consigliere Tropiano** si dichiara contrario alla sospensione, in quanto la sostituzione dell'impegno della Mozione, proposto dai firmatari, sicuramente non verrà condiviso e, pertanto, ritiene inutile la sospensione.

Rientra in aula la consigliera Corbo.

(Presenti n° 16)

In prosecuzione **il Presidente Di Lauro** pone a votazione con voto palese, la **proposta di sospensione della seduta**, avanzata dal consigliere Ricci.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti	n° 16	<i>(n° 15 consiglieri ed il Sindaco)</i>
Votanti	n° 15	
Voti Favorevoli	n° 1	<i>(il consigliere Ricci)</i>
Voti contrari	n° 14	
Astenuti	n° 1	<i>(il Presidente Di Lauro)</i>

Il Presidente Di Lauro, proclama l'esito della votazione in base alla quale la **proposta di sospensione della seduta**, avanzata dal consigliere Ricci, **è respinta**.

Rientrano in aula i consiglieri Asquini, Conti e Osimani.

(Presenti n° 19)

Poiché nessun altro consigliere chiede la parola, **il Presidente Di Lauro** dichiara chiusa la discussione generale ed invita il Consiglio a discutere la proposta di Emendamento avanzata dal consigliere Ricci.

Intervengono **il consigliere Tropiano**, il quale esprime considerazioni generali sui contenuti della Mozione e invita il Consiglio a votare l'Emendamento proposto dal consigliere Ricci; **la consigliera Chimenti** interviene sul concetto di strumentalizzazione attribuito alla Mozione dai consiglieri Tropiano e Ricci, ritenendolo pretestuoso.

Poiché nessun altro consigliere chiede la parola, **il Presidente Di Lauro** invita il Consiglio alle dichiarazioni di voto sull'Emendamento.

Intervengono **il consigliere Tropiano**, il quale dichiara il voto a favore del gruppo della Lega; **la consigliera Chioccia** dichiara il voto contrario; **il consigliere Ricci** dichiara il voto favorevole; **il Sindaco** dichiara il voto contrario.

Escono dall'aula i consiglieri Corbo e Osimani.

(Presenti n° 17)

Poiché nessun altro consigliere si esprime per dichiarazione di voto, **il Presidente Di Lauro** pone a votazione con voto palese, la **proposta di Emendamento**, avanzata dal consigliere Ricci, nel testo sopra riportato.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti	n° 17	<i>(n° 16 consiglieri ed il Sindaco)</i>
Votanti	n° 17	
Voti Favorevoli	n° 3	<i>(i consiglieri Asquini, Ricci e Tropiano)</i>
Voti contrari	n° 14	
Astenuti	n° ///	

Il Presidente Di Lauro, proclama l'esito della votazione in base alla quale la **proposta di Emendamento**, avanzata dal consigliere Ricci, nel testo sopra riportato, **è respinta**.

Successivamente, **il Presidente Di Lauro** invita il Consiglio alle dichiarazioni di voto sulla Mozione.

Rientrano in aula i consiglieri Corbo e Osimani.

(Presenti n° 19)

Intervengono sull'argomento **il consigliere Tropiano**, il quale dichiara che i gruppi della Lega e di Amore per Tivoli, non parteciperanno al voto; **il consigliere Ricci** dichiara di non partecipare al voto.

Escono dall'aula i consiglieri Asquini, Ricci e Tropiano.

(Presenti n° 16)

Intervengono ancora in dichiarazione di voto, **la consigliera Chioccia**, la quale dichiara il voto a favore, **la consigliera Chimenti** dichiara il voto favorevole; **il consigliere Caldironi** dichiara il voto favorevole; **il consigliere Terralavoro** dichiara il voto a favore.

Rientra in aula il consigliere Tropiano.

(Presenti n° 17)

Chiesta ed ottenuta la parola, **il consigliere Tropiano** interviene per fatto personale.

Esce dall'aula il consigliere Tropiano.

(Presenti n° 16)

Poiché nessun altro consigliere si esprime per dichiarazione di voto, **il Presidente Di Lauro** pone a votazione con voto palese, la proposta iscritta al **punto 4)** degli argomenti di **I^ convocazione** dell'O.d.g. della seduta odierna, concernente **Mozione su: "Conferimento della Cittadinanza Onoraria del Comune di Tivoli alla Senatrice della Repubblica Liliana Segre"**, nel testo sopra riportato.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti	n° 16 (n° 15 consiglieri ed il Sindaco)
Votanti	n° 16
Voti Favorevoli	n° 16
Voti contrari	n° ///
Astenuti	n° ///

Il Presidente Di Lauro, proclama l'esito della votazione in base alla quale la proposta iscritta **punto 4)** degli argomenti di **I^ convocazione** dell'O.d.g. della seduta odierna, concernente **Mozione su: "Conferimento della Cittadinanza Onoraria del Comune di Tivoli alla Senatrice della Repubblica Liliana Segre"**, nel testo sopra riportato, **è approvata all'unanimità dei presenti**.

**Quanto sopra come meglio riportato nel verbale di seduta
di cui alle registrazioni digitali in atti.**

=====
=====

Il presente estratto verbale è stato dato per letto ed approvato seduta stante.

Il Presidente
EMANUELE DI LAURO

Il Segretario Generale
LUCIA LETO

PUBBLICAZIONE

Della deliberazione **69/2019**, ai sensi dell'art. 124, comma 1°, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e contestualmente, ai sensi dell'art.125 del citato Decreto Legislativo.

Tivoli, lì 19/05/2020

IL SEGRETARIO GENERALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La suesesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____ .

- E' divenuta esecutiva il ai sensi dell'art. 134, comma 3° del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Tivoli, lì

IL SEGRETARIO GENERALE